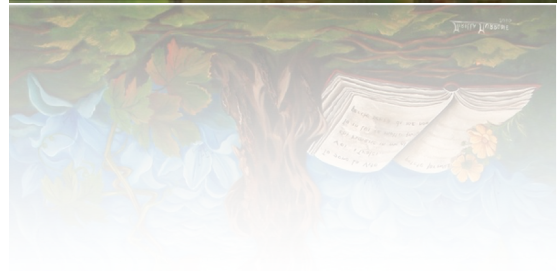
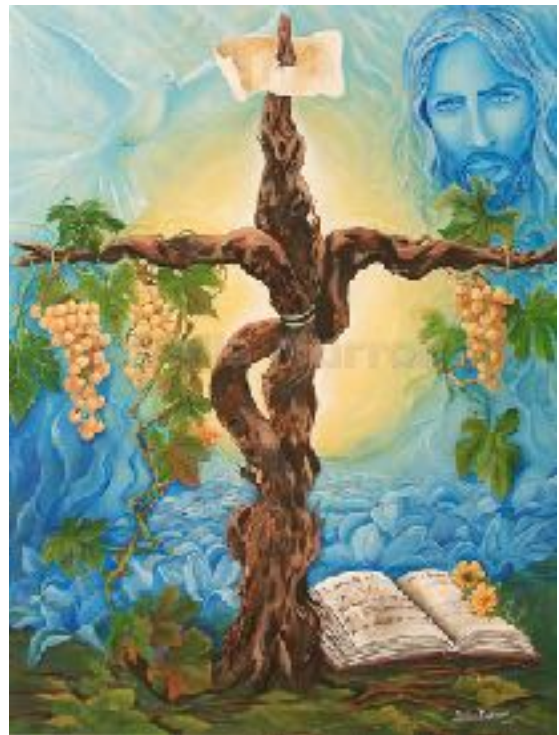


II ANNO DI PREPARAZIONE ALLA CRESIMA

LA CHIESA

IO SONO LA
VITE VOI I
TRALCI



CARI RAGAZZI

Iniziate il 2° anno del vostro cammino di fede che vi condurrà a ricevere il sacramento della confermazione - un anno perciò per voi denso di responsabilità cristiana. Certamente gli incontri di catechismo dello scorso anno vi hanno aiutato a rendere più consapevole la vostra fede - avete approfondito la conoscenza di Gesù e della sua missione; ora siete chiamati a riprendere il cammino con entusiasmo e con un più deciso impegno personale.

Come dicevamo l'anno scorso il catechismo è un incontro specialissimo, un incontro in cui è presente Gesù con il suo spirito.

Partecipate, non solo per imparare delle nozioni, per acquisire delle conoscenze religiose, anche per questo, ma soprattutto per crescere nella fede personale concretamente vissuta e, come vi è già stato raccomandato, non potete dimenticare l'incontro domenicale con Gesù nella S.Messa, nell'Eucarestia, nella confessione e nella preghiera quotidiana.

Il sacramento della cresima non è una bella cerimonia terminata la quale tutto è finito; è e deve essere l'inizio di una vita cristiana vissuta con più coerenza.

Coraggio allora! In cammino!

Tutta la comunità vi accompagna con la preghiera



LA CARTA D'IMPEGNO

CAMMINO DI PREPARAZIONE ALLA CRESIMA

2° ANNO

IO.....

CHIEDO DI ESSERE AMMESSO AL CORSO DI PREPARAZIONE
ALLA CRESIMA E MI IMPEGNO:

A FREQUENTARE CON ASSIDUITA' GLI INCONTRI
SETTIMANALI

A PRESTARE ATTENZIONE ALLE SPIEGAZIONI
COMPORTANDOMI CORRETTAMENTE

A PARTECIPARE ALLA S.MESSA DOMENICALE
INCONTRANDOMI CON GESU' NELL'EUCARESTIA E NELLA
CONFESSIONE MENSILE

A PORTARE LA MIA TESTIMONIANZA DI VERO CRISTIANO IN
OGNI AMBIENTE CHE FREQUENTERO'

FIRMA

.....



PRONTI? SI INCOMINCIA.....

State per iniziare la navigazione dentro una storia vera e meravigliosa incominciata con l'esperienza straordinaria della PENTECOSTE portata avanti dagli Apostoli, testimoni oculari, arricchita da tutti i protagonisti della prima comunità cristiana, continuata da tantissime altre persone in questi 2000 anni.

Dentro questa storia ci siete anche voi.



E c'è un REGISTA sempre all'opera.



SIETE PRONTI A FARE LA VOSTRA PARTE?

PROCURATEVI UN VANGELO E IL LIBRO DEGLI ATTI DEGLI APOSTOLI

Leggete con attenzione le parti che via via vi verranno indicate ma ricordate che quello che state leggendo non è solo un'avventura incominciata in un giorno chiamato PENTECOSTE 2000 anni fa, ma si ripete ogni giorno, ogni ora, ogni volta che qualcuno a tanti fratelli, costruisce qualcosa di nuovo e di bello

BUON LAVORO E.....

PER COMINCIARE LEGGETE: Vangelo secondo Giovanni 19,28-34

FU PROPRIO IL GIORNO CHE SCONVOLSE IL MONDO!

Primo passo Agonia e morte di Gesù

²⁸Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: «Ho sete». ²⁹Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. ³⁰Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse:

«È compiuto!».

E, chinato il capo, **consegnò lo spirito.**

³¹Era il giorno della Parasceve e i Giudei, perché i corpi non rimanessero sulla croce durante il sabato - era infatti un giorno solenne quel sabato -, chiesero a Pilato che fossero spezzate loro le gambe e fossero portati via.

³²Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe all'uno e all'altro che erano stati crocifissi insieme con lui. ³³Venuti però da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe,

³⁴ma uno dei soldati con una lancia gli **colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua.**

Proviamo insieme a pensare a quel momento della morte di Gesù, ci immaginiamo l'ultimo istante....

Leggiamo il brano insieme:

Leggendo il test, che cosa è rimasto di quel gesto di amore profondo? Gesù è morto, è risorto E a noi che regalo concreto ha fatto?

Soffermiamoci ora sul **fianco**, sul costato di Gesù:

Si apre la costola di Gesù.

Che brano della bibbia vi ricorda l'*apertura della costola*?

Cosa succede in quel momento raccontato dalla Bibbia?



La costola

21 Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e rinchiuse la carne al suo posto.

22 Il Signore Dio plasmò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo.

23 Allora l'uomo disse: è carne dalla mia carne e osso dalle mie ossa. La si chiamerà donna perché dall'uomo è stata tolta»

Dopo aver preso l'aceto,
Gesù disse:
«È compiuto».
E, chinato il capo,
consegnò lo spirito
(Gv 19, 30).



Il giorno in cui Gesù muore i croce dice “**E’ compiuto**” ... **ma cosa è compiuto?** Dio aveva detto nella Genesi “*non è bene che l’uomo sia solo*”. Ebbene, il giorno della morte in croce si realizza il grande sogno di Dio, non lasciare l’uomo solo.

Gesù si presenta sulla croce come amore!!!! E noi siamo i suoi sposi che ama. Noi siamo per Gesù come una sposa amata da Dio, e **Gesù il nostro sposo**

Questa sposa amata da Dio è la CHIESA!!!!

E nasce il giorno della morte di Gesù dal suo costato

Leggi quanto è bello questo brano della Bibbia: si chiama **Cantico dei cantici**

E parla di un Dio innamorato dell’umanità, e la chiama sua sposa!!!!

Tutta bella tu sei, amica mia,
in te nessuna macchia.
Tu mi hai rapito il cuore,
sorella mia, sposa,
tu mi hai rapito il cuore
con un solo tuo sguardo,
con una perla sola della tua collana!
Quanto sono soavi le tue carezze,
sorella mia, sposa,
quanto più deliziose del vino le tue carezze.
L’odore dei tuoi profumi sorpassa tutti gli aromi.
Le tue labbra stillano miele vergine, o sposa,
c’è miele e latte sotto la tua lingua
e il profumo delle tue vesti è come il profumo del Libano

Secondo passo Agonia e morte di Gesù

Lo Spirito,

E, chinato il capo, **consegnò lo spirito ...**

Abbiamo visto la volta scorsa che **la Chiesa è la Sposa di Cristo!!!** Alla base di tutto c'è l'amore di Gesù, amore che Gesù ha ricevuto dal Padre e che dona a noi.

Noi siamo la Sposa di Cristo!!!!

Ma per essere sposi quali sono gli elementi: **COSA DEVE CONTENERE IL CUORE?**

Amore, fedeltà, sacrificio E chissà quanti altri elementi.

Possiamo noi da soli, con le nostre capacità, amare? **Amare Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutto noi stessi?**

Il brano del Vangelo di Giovanni ci dice che **Gesù consegna lo Spirito:**

**ECCO UN ALTRO GRANDE DONO
=> IL GIORNO DELLA MORTE DI GESÙ CI VIENE DONATO LO SPIRITO,
FRUTTO DELLA SUA PASSIONE PER NOI !!!!!**

Ma cosa vuol dire: “Consegnare lo Spirito”?



© Giv' Ezer Photo

Cerchiamo di capirlo insieme!!!!

Dove nella Bibbia si parla di "Spirito di Dio"?

Proviamo a leggere insieme alcuni di questi brani e vediamo cosa riusciamo a capire insieme!!!!

Genesi, 1,1-2

In principio Dio creò il cielo e la terra. Ora la terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque.

Genesi 2,7

allora il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente.



Dio dona all'inizio della creazione il suo Spirito all'uomo: questo è il più grande regalo che Dio ci ha dato, è la sua stessa vita che scorre in noi.

L'uomo con il canto ha descritto la bellezza dello Spirito di Dio, definendolo fonte della vita.



**IL NOSTRO CORPO, GRAZIE ALLO SPIRITO PRENDE
VITA**

Salmo 33,6

Dalla parola del Signore furono fatti i cieli, dal soffio della sua bocca ogni loro schiera.

Questo Spirito di Dio rende tutte le cose e noi uomini nuovi, ci rende vivi e forti

Salmo 104.30

Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra

Ci rende delle persone capaci di avere una buona relazione fra di noi e con Dio. Lo Spirito infatti ci permette di vivere i 10 comandamenti, le 10 parole di amore. Senza lo Spirito di Dio non è possibile vivere la fede.

Ezechiele 36,26-27

26 vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. **27** Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo i miei statuti e vi farò osservare e mettere in pratica le mie leggi.



Voi non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene (Rm 8.9).



Il venerdì santo, sulla Croce, dopo essere morto Gesù dona a noi lo Spirito e grazie a questo dono diventiamo:

Un corpo nuovo, si realizza la piena creazione

Ci viene donato un cuore nuovo

Veniamo rinnovati cioè il peccato non ha più potere su di noi

NASCE ALLORA LA CHIESA COME CORPO DI CRISTO

Riepilogo

Stiamo scoprendo insieme alcune cose davvero interessanti sulla Chiesa. Prima di parlare della Pentecoste ...

... riepiloghiamo le parole importanti che avete imparato

LA CHIESA è:

FRUTTO DELLA PASSIONE DI GESÙ

LA SPOSA DI CRISTO

FRUTTO DEL SUO SPIRITO

CORPO DI CRISTO



LA PENTECOSTE

Parliamo ora di una grande festa cristiana: la festa della Pentecoste.
Perché ci riuniamo in chiesa per celebrare la Pentecoste? Che cosa abbiamo da festeggiare?

La Pentecoste è una festa antica, legata al mondo ebraico Facciamo un cammino insieme per scoprirla e poi vediamo cosa c'entra con la Chiesa!!!!

QUALI SONO LE ORIGINI EBRAICHE DELLA FESTA?

*Gli Ebrei la chiamavano “**festa della mietitura e dei primi frutti**”; si celebrava il 50° giorno dopo la Pasqua ebraica e segnava **l'inizio della mietitura del grano**; nei testi biblici è sempre una festa agricola.*

*È chiamata anche “festa delle Settimane”, per la sua ricorrenza di sette settimane dopo la Pasqua;
nel greco “Pentecoste” significa 50° giorno.*



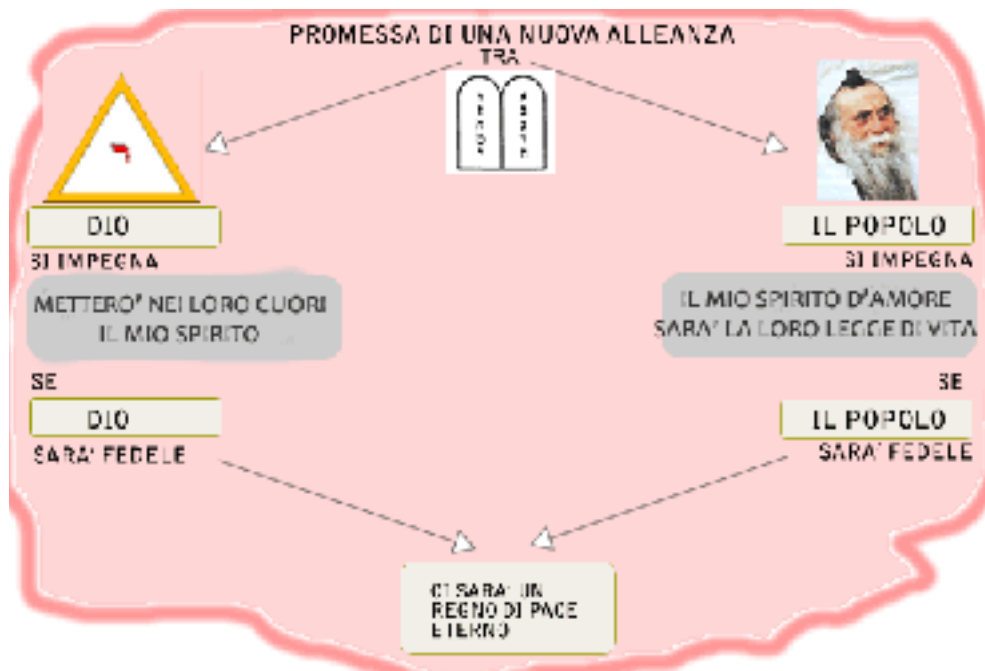
Lo scopo originario di questa ricorrenza era il ringraziamento a Dio per i frutti della terra

I frutti della terra sono segno della alleanza tra Dio e l'uomo, perché l'uomo coltiva i doni di Dio e questi diventano un frutto per tutti

Successivamente divenne il ricordo del più grande dono fatto da Dio al popolo ebraico, cioè

il dono delle dieci parole di Dio, detti anche 10 comandamenti, sul Monte Sinai, è la nascita di un popolo con una legge e segna

la alleanza di Dio con il suo popolo



Le dieci parole di Dio, i dieci comandamenti, sono i semi che Dio ha messo nel cuore dell'uomo.

L'uomo, con l'aiuto di Dio deve coltivare questi semi e farlo fruttificare per portare frutti di amore.

Questi semi si possono riassumere in quella che è

la legge naturale

che Dio ha scritto in noi e si riassume

Deuteronomio 6, 4-7

"Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. ⁵Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. ⁶Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore. ⁷Li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando ti troverai in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai."

Leggiamo ora insieme due brani della Bibbia, uno preso dall'antico testamento e uno dal nuovo testamento. Prendiamo la matita in mano, leggiamo tutte e due i brani e vediamo qualche parola comune.

Poi facciamo alcune conclusioni

Esodo 19,16-19; 20,1-2

¹⁶Il terzo giorno, sul far del mattino, vi furono **tuoni e lampi**, una **nube densa** sul monte e un **suono fortissimo** di corno: tutto **il popolo che era nell'accampamento** fu scosso da tremore. ¹⁷Allora Mosè fece uscire il popolo dall'accampamento incontro a Dio. Essi stettero in piedi alle falde del monte. ¹⁸Il monte Sinai era tutto fumante, perché su di esso **era sceso il Signore nel fuoco**, e ne saliva il fumo come il fumo di una fornace: tutto il monte tremava molto. ¹⁹**Il suono del corno diventava sempre più intenso**: Mosè parlava e Dio gli rispondeva con una voce.

¹ Dio pronunciò tutte queste parole:

²«Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile:

Attì degli Apostolì 2,1-4

Mentre il giorno di **Pentecoste** stava per finire, (gli apostoli) **si trovavano tutti insieme** nello stesso luogo. **2** Venne all'improvviso dal cielo un **rombo**, come di **vento** che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. **3** Apparvero loro **lingue come di fuoco** che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; **4** ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi.

Hai notato le immagini comuni nei due racconti. San Luca, autore degli atti degli apostoli, ti vuol far capire che la discesa dello Spirito Santo è la nuova Pentecoste

DIO HA STRETTO UNA NUOVA ALLEANZA FONDATA SULLO SPIRITO
SANTO

NOI SIAMO IL NUOVO POPOLO DI DIO

NEI NOSTRI CUORI È STATO SEMINATO LO SPIRITO SANTO

I FRUTTI DELLO SPIRITO SONO UN DONO DIO, SONO I NUOVI FRUTTI

DA FAR CRESCERE E COLTIVARE

C'È UNA NUOVA LEGGE, LA LEGGE DELLO SPIRITO CHE PERMETTE DI
VIVERE LA LEGGE NATURALE

ANALOGIE TRA PENTECOSTE EBRAICA E PENTECOSTE CRISTIANA

PENTECOSTE EBRAICA

- Avviene dopo la Pasqua →
- “dono” della Torah →
- 12 tribù ebraiche →
- fuoco, vento, tuono →
- nasce un popolo →



il popolo ebreo, scelto
per l'Antica Alleanza

PENTECOSTE CRISTIANA

- Avviene dopo la Pasqua
- “dono” dello Spirito Santo
- 12 apostoli ebrei
- fuoco, vento, tuono
- nasce un nuovo popolo



il popolo cristiano, scelto
per la Nuova Alleanza

**LA CHIESA è ALLORA
IL NUOVO POPOLO DI DIO
IL POPOLO DELLA NUOVA ALLEANZA**

LA CHIESA RIVELA DIO AL MONDO

Gesù, nell'ultima Cena prega perché i suoi discepoli **"SIANO UNA COSA SOLA"** per imitare l'amore di Dio.

"PADRE CHE TUTTI SIANO UNA COSA SOLA COME TU SEI IN ME E IO IN TE. CHE SIANO PERFETTI NELL'UNITA' E IL MONDO CREDA CHE TU MI HAI MANDATO" (Gv 17,21)

LE FONTI PER CONOSCERE LA COMUNITA' PRIMITIVA

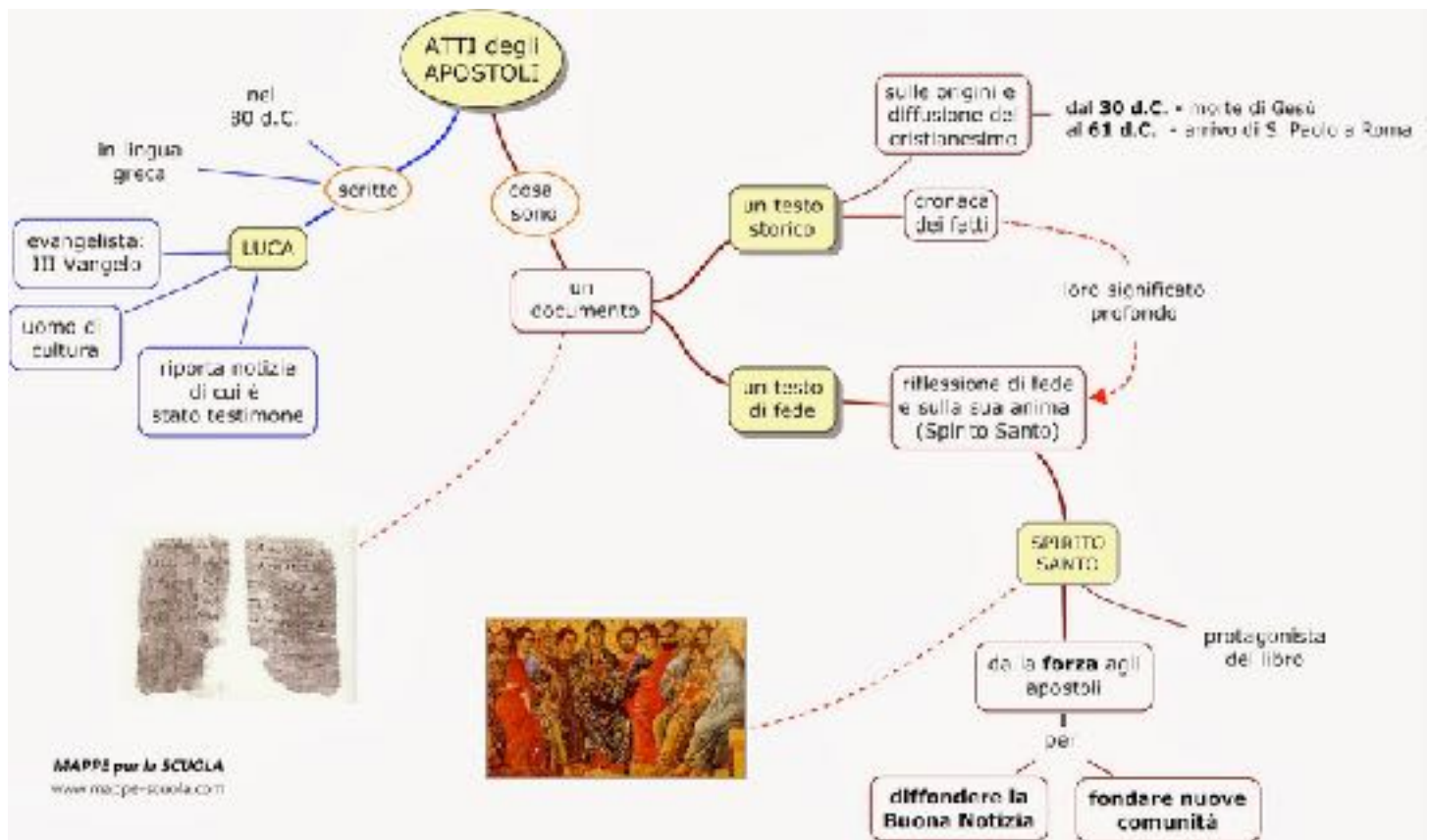


ATTI DEGLI APOSTOLI

Coloro che avevano creduto nel Vangelo di Gesù e alla sua risurrezione predicata dagli Apostoli costituiscono la prima comunità cristiana.

Alcuni testi del Nuovo Testamento, gli **ATTI DEGLI APOSTOLI** e le lettere di Paolo, ci consentono di conoscere la vita e la testimonianza della comunità primitiva.

[INDIETRO](#) [AVANTI](#)



LEGGIAMO INSIEME

ATTI 2,42-48

I primi cristiani

⁴²Erano perseveranti **nell'insegnamento degli apostoli** e nella **comunione**, nello **spezzare il pane** e nelle preghiere. ⁴³Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. ⁴⁴Tutti i credenti **stavano insieme e avevano ogni cosa in comune**; ⁴⁵vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. ⁴⁶Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, ⁴⁷lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.



ASCOLTAVANO L'INSEGNAMENTO DEGLI APOSTOLI

METTEVANO OGNI COSA IN COMUNE

SPEZZAVANO "IL PANE" E PREGAVANO INSIEME

OGGI COME ALLORA?

Dopo 2000 anni le comunità cristiane di oggi continuano a ripetere le stesse azioni della chiesa primitiva

E' possibile essere e rimanere cristiani senza partecipare a questi **3 momenti essenziali?**



ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO -
Quando e dove?

METTERE A DISPOSIZIONE DI CHI HA BISOGNO BENI MATERIALI
- come?

CELEBRAZIONE DELL'EUCARESTIA E PREGHIERA COMUNE -
quando?

COME RAGAZZO/A CHE SI PREPARA ALLA CRESIMA PROVA A
FISSARE ALCUNI PUNTI COME REGOLA DI VITA.

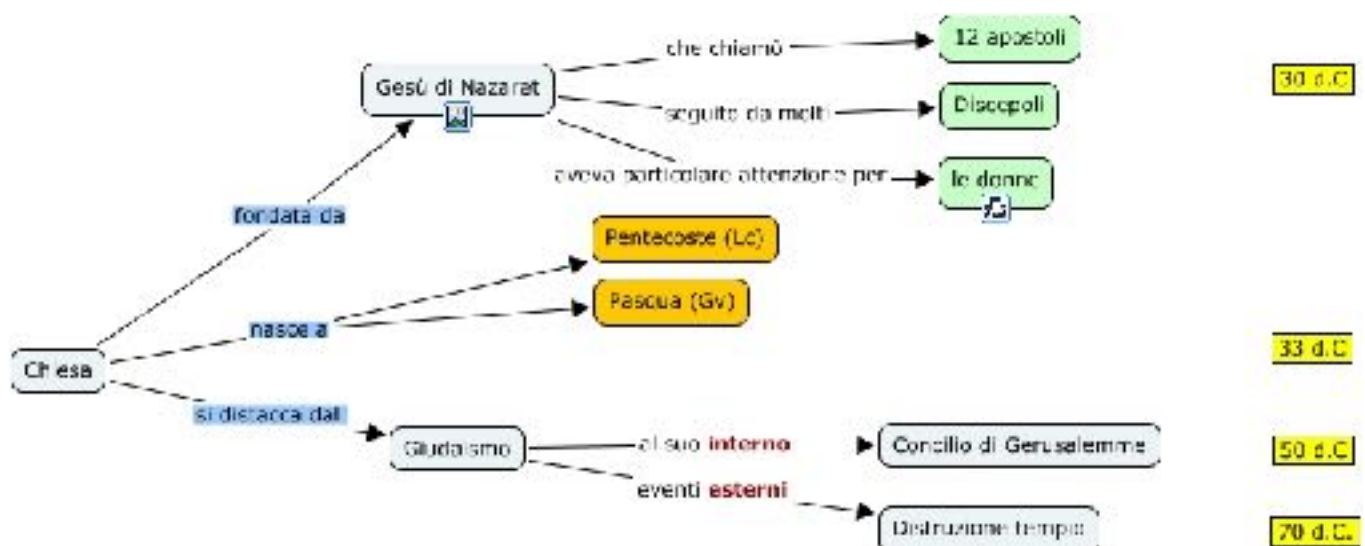
ANCORA QUALCOSA SULLE ORIGINI DELLA CHIESA

La prima cosa da ricordare è che la Chiesa **non è stata una invenzione degli uomini.**

Ricordiamo un attimo cosa avete finora imparato?

1. **Gesù chiama** i dodici apostoli, ed al suo seguito un buon numero di discepoli
2. Al momento della sua morte **Gesù dona** lo Spirito Santo
3. Il giorno della Pentecoste **Gesù dono** lo Spirito Santo sugli apostoli riuniti nel cenacolo
4. Da quel momento **gli apostoli decidono** staccarsi gradualmente dalla comunità ebraica e a diffondersi nel mondo

CHIAMATA DONO DECISIONE



Oggi tu sei un discepolo di Gesù



Mentre camminava lungo il mare di Galilea vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano la rete in mare, poiché erano pescatori. E disse loro:



"Seguitemi, vi farò pescatori di uomini" .

Ed essi subito, lasciate le reti, lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo di Zebedèo e Giovanni suo fratello, che nella barca insieme con

Zebedèo, loro padre, riassettavano le reti; e li chiamò. Ed essi subito, lasciata la barca e il padre, lo seguirono (Mt 4, 18 22).

Duemila anni fa Gesù ha chiamato gli apostoli e loro hanno lasciato tutto e lo hanno seguito.

Oggi Gesù continua a chiamare i suoi DISCEPOLI e questi DISCEPOLI siamo noi.

SEGUIRE QUELLO CHE CI CHIEDE IL SIGNORE E' POSSIBILE!

RIFLETTIAMO INDIVIDUALMENTE E IN SILENZIO

1. Quando devi fare una scelta, come capisci qual è la cosa migliore?

2. Quali persone ti aiutano a capire qual è la tua strada? Come ti aiutano?

3. Come affronti le difficoltà che incontri nel tuo cammino?

4. Chi ti dà la forza per superare le difficoltà?

UN ALTRO PASSO

Piccolo riepilogo:

LA CHIESA:

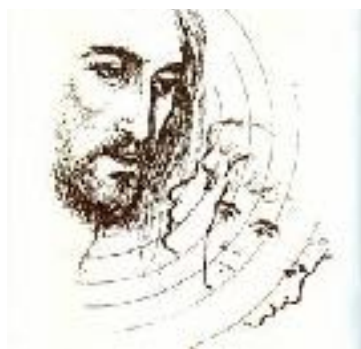
FRUTTO DELLA PASSIONE DI GESÙ

LA SPOSA DI CRISTO

FRUTTO DEL SUO SPIRITO

CORPO DI CRISTO

NUOVO POPOLO DI DIO



ANCORA OGGI GESÙ

CHIAMA

PER LA VOSTRA VITA:

Al mattino prima di iniziare la giornata, ricordatevi di rivolgervi a Dio offrendogli le azioni della giornata, tutte, da quelle della scuola a quelle del gioco; dalle sofferenze alle gioie. Rinnovate l'impegno che siano buone, compiute non per egoismo ma per amore di Dio e del prossimo

Ciascuno di voi è un discepolo di Gesù: come poter vivere una vita da Cristiano?

Quali forze ho a disposizione?

Quali "strumenti" ho per l'arte del vivere cristiano?

Quali persone possono essere il mio riferimento? Sono solo in questo cammino?

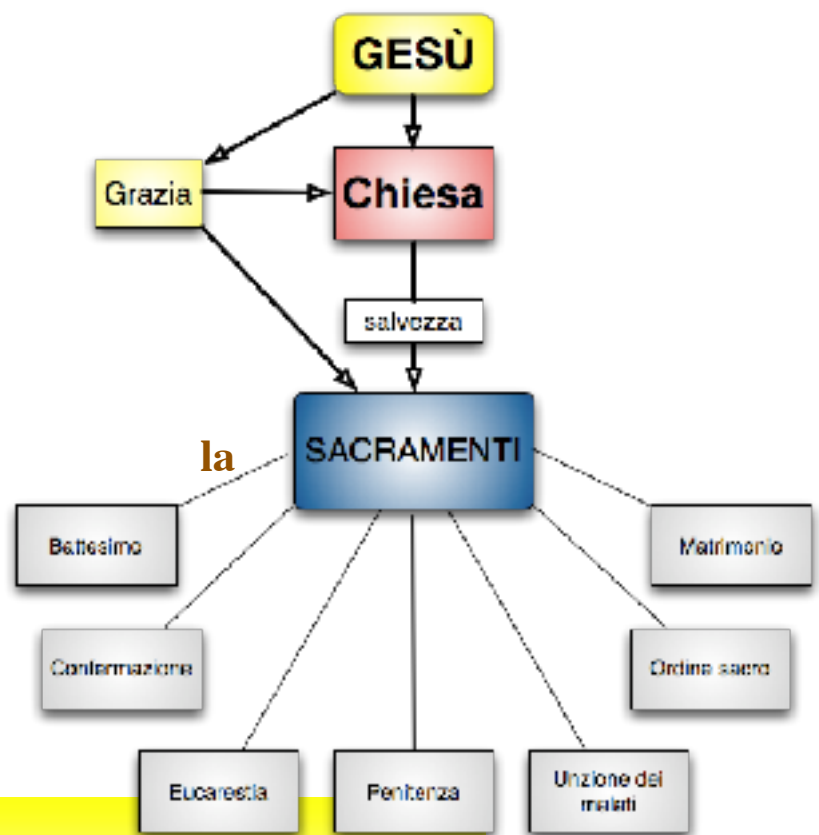
Cosa devo tenere a mente, dove imparare sempre cose nuove circa la fede?

I segni della salvezza

UNITI IN CRISTO

I SACRAMENTI
FANNO LA CHIESA

Gli strumenti principali per
vita cristiana sono i
SACRAMENTI.



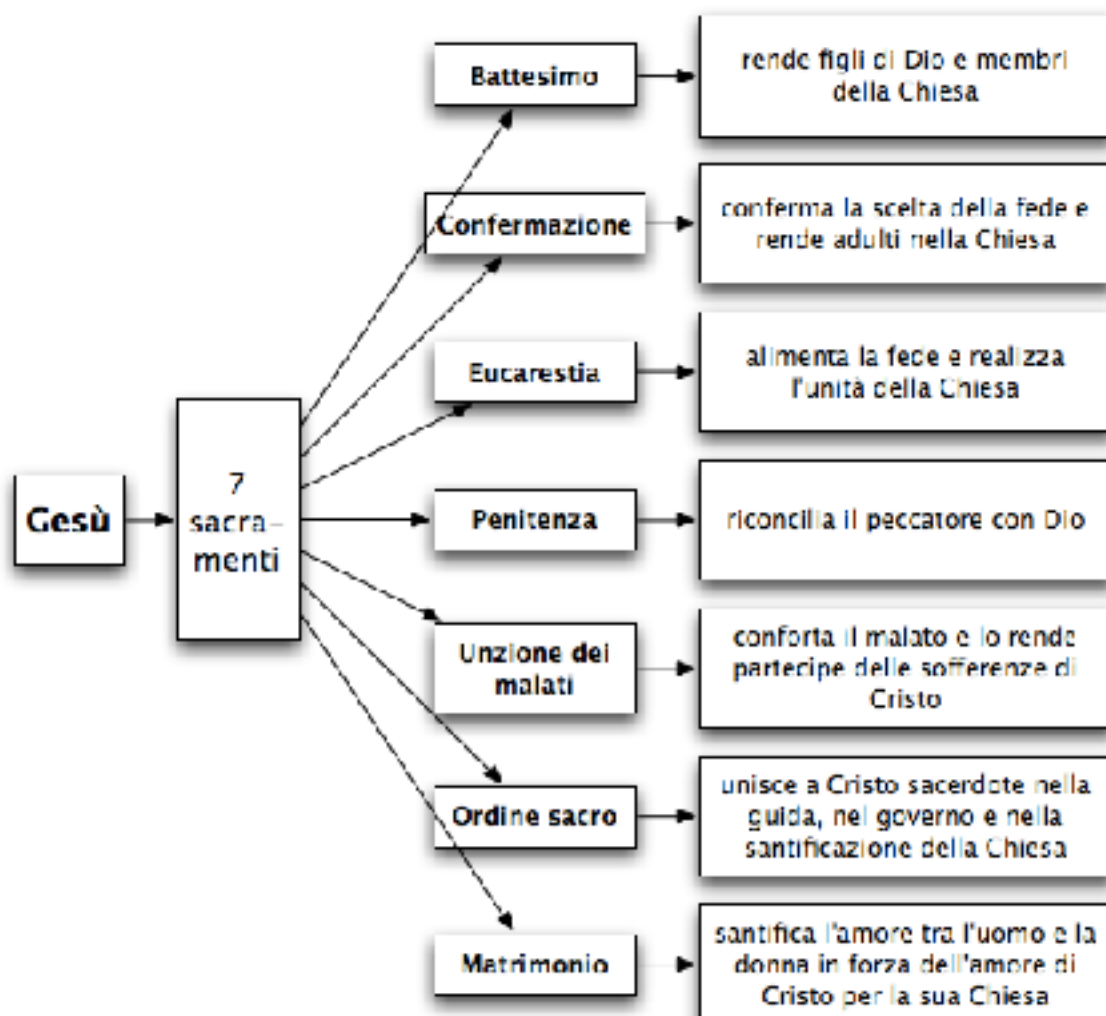
I SACRAMENTI SONO
ISTITUITI DA CRISTO

SOLO DIO È FONTE DI GRAZIA
E CRISTO NE È IL
"MEDIATORE"

CRISTO È IL "SACRAMENTO"
DEL PADRE

I SACRAMENTI

- * Che cosa sono i Sacramenti ?
- * I sacramenti sono **segni efficaci della grazia, istituiti da Cristo e affidati alla Chiesa, attraverso i quali ci viene elargita la vita divina**. I riti visibili con i quali i sacramenti sono celebrati significano e realizzano le grazie proprie di ciascun sacramento. Essi portano frutto in coloro che li ricevono con le disposizioni richieste.



LASCIATEVI RICONCILIARE CON DIO. CHIESA COSTRUITA CON LA MISERICORDIA DI DIO

Leggete la lettera di S.Paolo ai cristiani di Corinto: 2Cor 5,18-20

18 Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. 19 È stato Dio infatti a riconciliare a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. 20 Noi fungiamo quindi da ambasciatori per Cristo, come se Dio esortasse per mezzo nostro. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio.

LA RICONCILIAZIONE CON DIO E PER MEZZO DI LUI FRA NOI
UOMINI
PER QUESTO è VENUTO GESÙ

S.Paolo invita i cristiani di quella comunità a non scoraggiarsi ma ad accogliere il dono della **RICONCILIAZIONE** con Dio.

Questo invito è sempre valido anche per noi,

il DONO DEL
**SACRAMENTO DELLA PENITENZA o
RICONCILIAZIONE**

CI PERMETTE DI INCONTRARE GESU'
CHE CI DA' IL PERDONO DEL PADRE E
CI RICONCILIA CON I FRATELLI
E' UN DONO DA ACCOGLIERE CON
FREQUENZA

L'impegno della vostra vita in questi
anni è CRESCERE BENE.



Per questo il Signore vi fa un dono speciale:

IL SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Nella vita è come a scuola



.... Voi non siete contenti degli errori fatti nei compiti. L'insegnante vi spiega le regole, vi aiuta a vedere gli errori. Ma poi dovete impegnarvi e non ripetere gli errori. Così a poco a poco imparate e migliorate e alla fine siete promossi.

Così succede nella vita, se riflettete vi rendete conto che non sempre vi comportate da veri discepoli di Gesù.

Commettete dei “PECCATI” delle azioni che non vanno bene: Sarete veri discepoli di Gesù se vi impegnate ad accogliere la misericordia di Dio e, con l'aiuto dello Spirito Santo, correggervi.

Gesù vi viene incontro per liberarvi dal peccato, per rinnovare la vostra vita. Gesù vi manda dal SACERDOTE, vi invita a fare questo ATTO DI FEDE.

Quando vi andate a confessare i vostri occhi vedono un uomo ma la FEDE vi dice che le sue parole sono parole di Gesù.

Nella CONFESSIONE incontrate realmente Gesù e il SUO AMORE CHE PERDONA.

Voi avete già esperienza di questo sacramento - Dovete imparare a riceverlo sempre con maggior fede e impegno e con **FREQUENZA**.

S. GIOVANN BOSCO, il grande educatore e amico dei ragazzi, raccomandava loro di non lasciar passare mai un mese senza andare a confessarsi.



Poi consigliava di scegliere un sacerdote come GUIDA SPIRITUALE e andare abitualmente da lui. Don Bosco suggeriva anche il CAMMINO DEL DISCEPOLO DI GESU'

Ogni confessione con:

ESAME DI COSCIENZA

PENTIMENTO SINCERO

APERTURA DEL CUORE AD ACCOGLIERE IL PERDONO

DECISIONE SERIA DI CAMBIARE IN MEGLIO

VERIFICA DEL MANTENIMENTO DEI PROPOSITI



E' una tappa nel cammino per diventare veri discepoli di Gesù

PER LA VOSTRA VITA:

Dopo aver letto e commentato queste ultime pagine riflettete ancora se per voi la CONFESSIONE è necessaria e perché è un gran dono da non trascurare. Può correggersi chi non cerca i suoi errori?

Ogni sera ricordate di fare l'ESAME di COSCIENZA come vi era stato insegnato quando vi siete preparati alla 1° COMUNIONE e come vi è stato ricordato più volte l'anno scorso

Ricordate questa preghiera?

**O GESU' D'AMORE ACCESO
NON TI AVESSI MAI OFFESO
O MIO CARO E BUON GESU'
CON LA TUA SANTA GRAZIA
NON TI VOGLIO OFFENDER PIU'
NE' MAI PIU' DISGUSTARTI
PERCHE' TI AMO SOPRA OGNI COSA
GESU' MIO, MISERICORDIA
PERDONAMI**

UN AIUTO PER FARE L'ESAME DI COSCIENZA

Leggete la lettera di S.Paolo (Col 2,6-7 / 3,12—17)

Vi aiuterà a fare bene l'esame di coscienza

S.Paolo dice:

⁶Come dunque avete accolto Cristo Gesù, il Signore, in lui camminate, ⁷radicati e costruiti su di lui, saldi nella fede come vi è stato insegnato, sovrabbondando nel rendimento di grazie.

^{3,1} Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; ²rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. ³Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! ⁴Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

⁵Fate morire dunque ciò che appartiene alla terra: impurità, immoralità, passioni, desideri cattivi e quella cupidigia che è idolatria; ⁶a motivo di queste cose l'ira di Dio viene su coloro che gli disobbediscono. ⁷Anche voi un tempo eravate così, quando vivevate in questi vizi. ⁸Ora invece gettate via anche voi tutte queste cose: ira, animosità, cattiveria, insulti e discorsi osceni, che escono dalla vostra bocca. ⁹Non dite menzogne gli uni agli altri: vi siete svestiti dell'uomo vecchio con le sue azioni ¹⁰e avete rivestito il nuovo, che si rinnova per una piena conoscenza, ad immagine di Colui che lo ha creato.... ¹²Scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi dunque di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, ¹³sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. ¹⁴Ma sopra

tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. ¹⁵E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie!

¹⁶La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori. ¹⁷E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie per mezzo di lui a Dio Padre.

FATEVI IMITATORI DI DIO E CAMMINATE NELLA CARITA'. Dio è al 1° posto nella nostra vita? Viviamo nella legge dell'amore che Gesù ci ha dato?

BANDO ALLA MENZOGNA: DITE CIASCUNO LA VERITA'. Si mente con le parole ma anche con gli atteggiamenti e con le azioni quando non corrispondono a verità (Ef. 4,25)

NELL'IRA NON PECCATE, NON TRAMONTI IL SOLE SOPRA LA VOSTRA IRA E NON DATE OCCASIONE AL DIAVOLO. E' male adirarsi ma soprattutto è male lasciarsi dominare dall'ira. Siamo pronti a non serbare rancore e a concedere o chiedere perdono? (Ef. 4,26)

NESSUNA PAROLA CATTIVA ESCA PIU' DALLA VOSTRA BOCCA, MA PIUTTOSTO PAROLE BUONE CHE POSSONO AIUTARE QUELLI CHE ASCOLTANO. Con la parola si può offendere ma con la parola si può incoraggiare. Le nostre parole sono state di aiuto agli altri? (Ef. 4,29)



CHI RUBA NON RUBI PIU', ANZI SI DIA DA FARE LAVORANDO ONESTAMENTE. Si ruba non soltanto prendendo la roba degli altri, ma anche sciupando le cose, non restituendole a chi ce le ha prestate. (Ef. 4,28)

QUANTO AD OGNI SPECIE DI IMPURITA' NON SE NE PARLI TRA VOI, LO STESSO SI DICA PER LE VOLGARITA' E COSE SCONVENIENTI. La sessualità è un bene prezioso, perché parlarne in modo volgare? Il nostro cuore, i nostri pensieri, i nostri gesti, sono puri? Chi non rispetta il proprio corpo offende lo Spirito Santo che abita in lui (Ef. 5,3-4)



**PROSEGUIAMO CON IL
CAMMINO**

**VERSO UN'ALTRA
SCOPERTA PER ESSERE
CHIESA**



COSA ABBIAMO CAPITO FINO AD ORA?

LA CHIESA è:

FRUTTO DELLA PASSIONE DI GESÙ

LA SPOSA DI CRISTO

FRUTTO DEL SUO SPIRITO

CORPO DI CRISTO

LA CHIESA è IL NUOVO POPOLO DI DIO IL POPOLO DELLA NUOVA ALLEANZA



FRUTTO della PENTECOSTE

**ANCORA OGGI LO SPIRITO SANTO FORMA LA SUA CHIESA, DA
VITA AL SUO CORPO, AMA LA SUA SPOSA CON I SACRAMENTI**



Di fatto



cosa hai scoperto?

Che tu sei membro della Chiesa grazie all'amore di Gesù, alla sua Passione.

Questa passione di Gesù ti raggiunto per unirti a lui, corpo a corpo

Ogni volta che fai un cattivo uso della tua libertà, che commetti qualche peccato, il

Signore ti corre incontro:



**FAI IN QUEL MOMENTO ESPERIENZA
DELLA DIVINA MISERICORDIA DI DIO:**

SEI PERDONATO

AMATO

RINNOVATO

**TU DEVI SOLO PRENDERE COSCIENZA
DEI DONI CHE RICEVI OGNI GIORNO
E DEI PECCATI CHE COMMITTI, SENZA
DEMORALIZZARTI**

PROVA A SCRIVERE

GRAZIE PER QUALCOSA _____

SCUSA PER QUALCOSA _____

IL MIO POSTO NELLA CHIESA



**Imbocca la strada giusta, per
sapere dove andare**



1. LA LITURGIA
2. LA PREGHIERA
3. LE OPERE DI MISERICORDIA NELLA
VITA DI TUTTI I GIORNI
4. ASCOLTO DELLA PAROLE DEL
SIGNORE NELLA CHIESA (BIBBIA E
MAGISTERO)

Trova il tuo posto nella chiesa come Figlio di Dio, con
l'aiuto dello Spirito Santo, attraverso la santa Messa,
la preghiera personale, l'amicizia con un sacerdote,
l'ascolto della parole del Papa e del Vescovo, e la vita
di misericordia quotidiana **Sì così si aprirà una
strada, passo dopo passo**



*Tempo Sprecato
Vita Sprecata*

**RICORDATI: NON
SPRECARE IL TUO
TEMPO, RIEMPILO
DI DIO**

**ORIENTIAMOCI INSIEME, PRENDIAMO
IN MANO LA BUSSOLA E VEDIAMO CHE
PUNTI SEGNA**



LA LITURGIA

Il termine "Liturgia" significa originalmente "opera pubblica", "servizio da parte del/e in favore del popolo".

Nella tradizione cristiana vuole significare che il Popolo di Dio partecipa all'"opera di Dio" [Cf Gv 17,4].



Attraverso la Liturgia **Cristo, nostro Redentore e Sommo Sacerdote**, continua nella sua Chiesa, con essa e per mezzo di essa, l'opera della nostra Salvezza.

Il tuo posto nella chiesa consiste innanzitutto nel **permettere a Dio di salvarti**, di sostenerti nel cammino, quotidiano e nelle tappe fondamentali della vita.

La liturgia principale che tu conosci è la **MESSA**, che quotidianamente viene celebrata, soprattutto la domenica,

Ma conosci anche i **sacramenti** che ti accompagnano nei vari momenti della vita.



Esiste una liturgia particolare che in particolare celebrano i sacerdoti per mantenere sempre vivo il ricordo di Dio al mondo e si tratta della **Liturgia delle ore**

LA PREGHIERA



Pregare non è come
prendere un'aspirina per
sentirsi meglio;

non è neppure chiedere qualche cosa a Dio per
ottenerlo: questo "è fare un negozio".

La preghiera è "la migliore arma che abbiamo,
una chiave che apre il cuore di Dio

perché "il cuore di Dio non è blindato, tu puoi aprirlo con una
chiave comune, con la preghiera".

La preghiera "è la più grande forza della Chiesa, che non
dobbiamo mai lasciare",

Si rischia di appoggiarsi altrove: sui mezzi, sui soldi, sul
potere; poi l'evangelizzazione svanisce, la gioia si spegne e il
cuore diventa noioso".

"Volete avere un cuore gioioso?" ... "Pregate sempre!",

"Siate sempre apostoli gioiosi della preghiera!", perché,

"la preghiera fa miracoli". (Papa Francesco)

**Pregare è fare attenzione a Dio, sapere che è presente,
agisce, salva me.**



LE OPERE DI MISERICORDIA

«**Siate misericordiosi come il Padre**» (Lc 6,36).

Non basta fare esperienza della misericordia di Dio nella propria vita; bisogna che

chiunque la riceve ne diventi anche segno e strumento per gli altri. La misericordia, inoltre, non è riservata solo a dei momenti particolari, ma abbraccia tutta la nostra esistenza quotidiana.

Il Signore ci indica una strada molto più semplice, **fatta di piccoli gesti che hanno però ai suoi occhi un grande valore**, a tal punto che ci ha detto che su questi saremo giudicati.

In un mondo purtroppo colpito dal virus dell'indifferenza, le opere di misericordia sono il miglior antidoto. Ci educano, infatti, all'attenzione verso le esigenze più elementari dei nostri «fratelli più piccoli» (Mt 25,40), nei quali è presente Gesù. Sempre Gesù è presente lì. Dove c'è un bisogno, una persona che ha un bisogno, sia materiale che spirituale, Gesù è lì.

OPERE DI MISERICORDIA SPIRITUALI

1 INSEGNARE A CHI NON SA



2 DARE CONSIGLI A CHI NE HA BISOGNO



3 CORREGGERE CHI SBAGLIA



4 PERDONARE CHI CI OFFENDE



5 CONSOLARE CHI E' TRISTE



SOPPORTARE CON PAZIENZA I DIFETTI DEL PROSSIMO

6



PREGARE DIO PER I VIVI E PER I DEFUNTI

7



"Un cristiano non può fermarsi ai suoi problemi personali, perché deve vivere al cospetto della chiesa universale, pensando alla salvezza di tutte le anime".

OPERE DI MISERICORDIA CORPORALE

1 FARE VISITA AI MALATI



2 DARE DA MANGIARE AGLI AFFAMATI



3 DARE DA BERE AGLI ASSETATI



4 DARE RIFUGIO AL PELLEGRINO



5 VESTIRE CHI E' NUDO



6 FARE VISITA AI CARCERATI



7 SEPPELLIRE I DEFUNTI



"Un uomo che non reagisce davanti alle tribolazioni e alle ingiustizie, e che non cerchi di alleviarle, non è un uomo all'altezza dell'amore del cuore di Cristo".

'Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi'. Allora i giusti risponderanno: 'Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti?'. Rispondendo, il re dirà loro: 'In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me'. (Mt 25)

ASCOLTO DELLE PAROLE DEL SIGNORE NELLA CHIESA. (BIBBIA E MAGISTERO)



Devi ricordare è che:

A) LA PAROLA DI DIO NELLA CHIESA

È stata scritta per ispirazione dello Spirito Santo, e il Nuovo Testamento da uomini della Chiesa

Quindi per leggerla bene occorre:

- 1) pregare lo Spirito Santo
- 2) Leggerla e confrontarsi con una persona che da tempo la legge
- 3) Considerarla per quello che è: un dono nella Chiesa
- 4) Leggerla non come un libro, ma in preghiera.



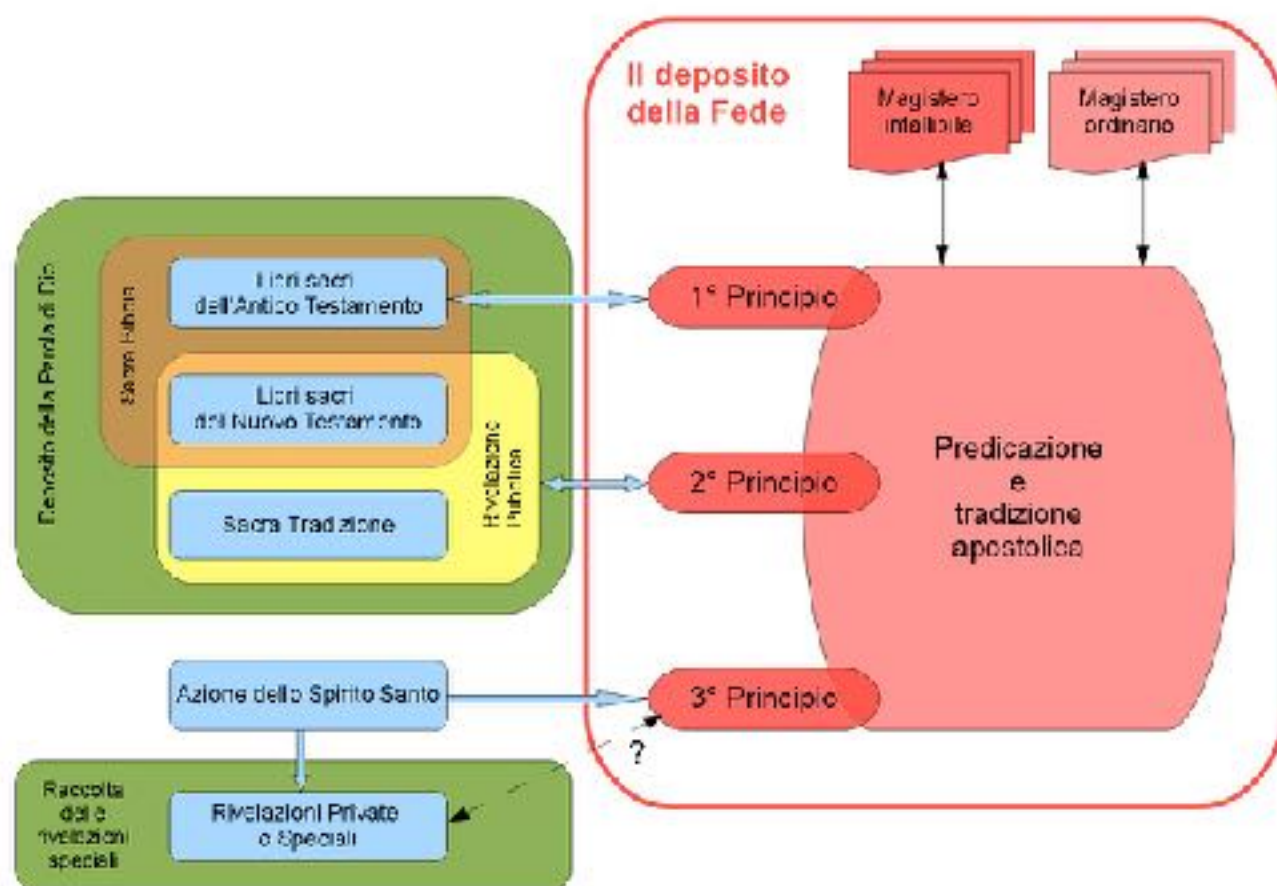
B) Il Cristianesimo non è la RELIGIONE DEL LIBRO

Chi è Dio ce l'ha detto GESÙ in carne e ossa.

Quando leggi la Bibbia allora devi entrare in dialogo con Gesù, chiedendo aiuto allo Spirito Santo.

C) Dio parla a noi non solo nella Bibbia, ma anche attraverso:

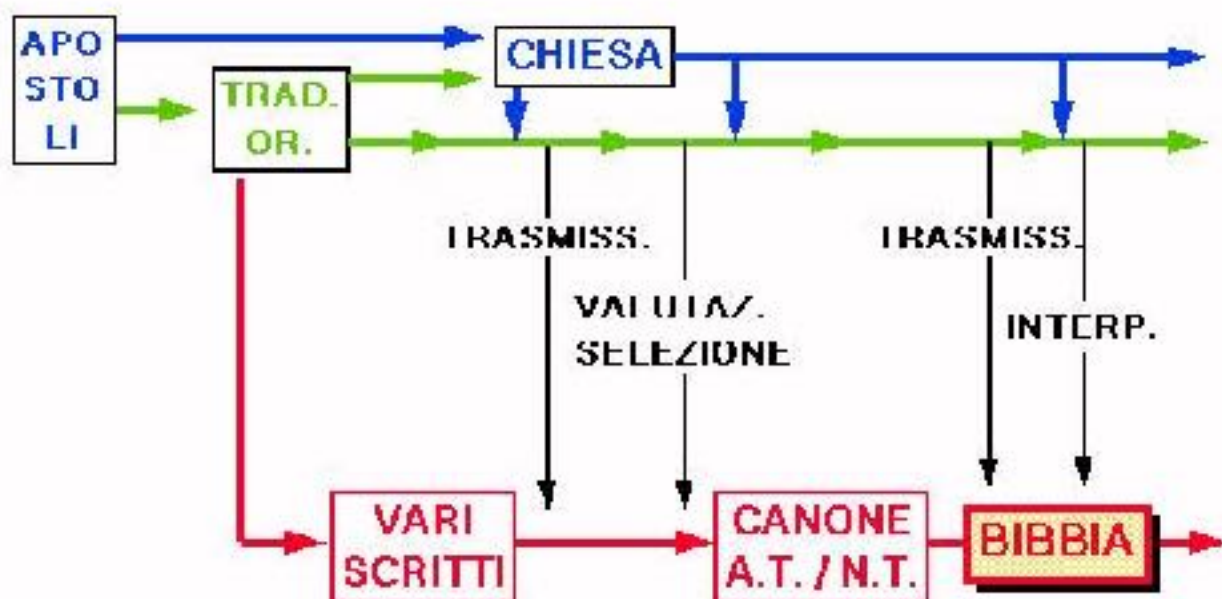
- 1) La tradizione della Chiesa
- 2) Il magistero: l'insegnamento della Chiesa
- 3) La liturgia



VC3

CC-BY-SA 4.0 2011 - A cura di: Douglas R. Williams

CHIESA → **BIBBIA**





LE VIRTU' TEOLOGALI

SONO:

FEDÉ
SPERANZA
CARITA'

IMPORTANTE è LA PAROLA
CONOSCERE

*Quanto è importante conoscere per te? Cosa
hai imparato in questi tuoi anni di scuola?
Cosa ti piacere conoscere?*



Se è bella e necessaria la conoscenza della matematica, della grammatica delle scienze e della geografia,
essa non basta per capire **cosa sia il bene e il male**, se vale la pena diventare genitori come i nostri padri, se si può diventare preti o suore, se si può essere felici, se Dio esista e chi sia.

Conoscere vuol dire tante cose.

Puoi conoscere delle regole, delle materiema puoi conoscere delle persone.

*C'è molta differenza tra conoscere persone e conoscere una
materia scolastica.*

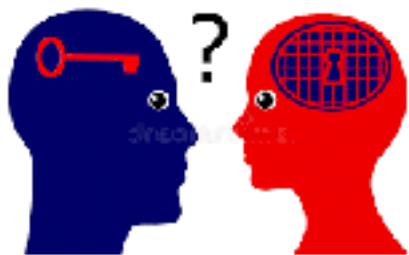
La conoscenza per noi più necessaria e viva è quella delle persone che amiamo. E questa conoscenza avviene nell'**amicizia**, avviene nello **stupore**, avviene nella rivelazione dei segreti del cuore, nella confidenza.

Nulla viene tolto alla matematica ed alle scienze che sono pure conoscenze, ma di questa conoscenza personale noi viviamo.

TU PUOI CONOSCERE:
COME E' FATTO IL MONDO
COME E' FATTO L'UOMO

MA PUOI CONOSCERE
COME SI DIVENTA AMICI, GENITORI,
PRETI.
COME AMARE
COSA E' BENE E COSA E' MALE

**MA PUOI ANCHE
CONOSCERE DIO**



Come conosci le persone? Di solito perché ci si presenta ... la persona ti viene incontro e ti dice chi è.

Così anche tu ti presenti e si fa conoscenza. *La persona ti dirà delle cose di se e dialogando scoprirai delle cose.*

A volte puoi avere dei preconcetti, delle idee anche sbagliate su quella persona, ma quando

si presenta a te tu scopri delle sue caratteristiche che non conoscevi. Diciamo si fa conoscenza vera se c'è:

Simpatia, se ci si rivela, se c'è accoglienza



DIO SI CONOSCE, SI AMA CON

**LA FEDE
LA SPERANZA
LA CARITA'**

*Sono tre FORZE che DIO ti dona il giorno del
BATTESIMO*

dispongono i cristiani a vivere in relazione con la Santissima Trinità. Hanno come origine, causa ed oggetto Dio Uno e Trino.

Le virtù teologali fondano, animano e caratterizzano l'agire morale del cristiano.

Sono infuse da Dio nell'anima dei fedeli per renderli capaci di agire quali suoi figli e meritare la vita eterna.

Sono il pegno della presenza e dell'azione dello Spirito Santo nelle facoltà dell'essere umano

Sono quindi tre forze che ricevi da Dio per poter vivere da cristiano cioè in buona relazione con Lui, per poterlo conoscere, amare e avere speranza.

LA FEDE

La fede è la virtù teologale per la quale noi crediamo in Dio e a tutto ciò che egli ci ha detto e rivelato, e che la Chiesa ci propone da credere....

Con la fede « l'uomo si abbandona tutto a Dio liberamente ».

Il dono della fede rimane in colui che non ha peccato contro di essa.⁸⁸ Ma « la fede senza le opere è morta » (Gc 2,26). Se non si accompagna alla speranza e all'amore, la fede non unisce pienamente il fedele a Cristo e non ne fa un membro vivo del suo corpo.

Il discepolo di Cristo non deve soltanto custodire la fede e vivere di essa, ma anche

professarla,

darne testimonianza con franchezza

e diffonderla:

« Devono tutti essere pronti a confessare Cristo davanti agli uomini, e a seguirlo sulla via della croce attraverso le persecuzioni, che non mancano mai alla Chiesa ».

« Chi [...] mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli » (Mt 10,32-33).

La speranza

La speranza è la virtù teologale per la quale desideriamo il regno dei cieli e la vita eterna come nostra felicità, riponendo la nostra fiducia nelle promesse di Cristo e appoggiandoci non sulle nostre forze, ma sull'aiuto della grazia dello Spirito Santo. «

risponde all'aspirazione alla felicità, che Dio ha posto nel cuore di ogni uomo; essa assume le attese che ispirano le attività degli uomini; le purifica per ordinarle al regno dei cieli; salvaguarda dallo scoraggiamento; sostiene in tutti i momenti di abbandono; dilata il cuore nell'attesa della beatitudine eterna. Lo slancio della speranza preserva dall'egoismo e conduce alla gioia della carità..

La speranza cristiana si sviluppa, fin dagli inizi della predicazione di Gesù, nell'annuncio delle beatitudini. Le *beatitudini* elevano la nostra speranza verso il cielo come verso la nuova Terra promessa; ne tracciano il cammino attraverso le prove che attendono i discepoli di Gesù. Ma per i meriti di Gesù Cristo e della sua passione, Dio ci custodisce nella speranza che « non delude » (*Rm 5,5*). La speranza è l'« àncora della nostra vita, sicura e salda, la quale penetra [...] » là « dove Gesù è entrato per noi come precursore » (*Eb 6,19-20*). È altresì un'arma che ci protegge nel combattimento della salvezza: « Dobbiamo essere [...] rivestiti con la corazza della fede e della carità, avendo come elmo la speranza della salvezza »

La carità

La carità è la virtù teologale per la quale amiamo Dio sopra ogni cosa per se stesso, e il nostro prossimo come noi stessi per amore di Dio.

Gesù fa della carità il *comandamento nuovo*.⁹⁵ Amando i suoi « sino alla fine » (Gv 13,1), egli manifesta l'amore che riceve dal Padre. Amandosi gli uni gli altri, i discepoli imitano l'amore di Gesù, che essi ricevono a loro volta. Per questo Gesù dice: « Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore » (Gv 15,9). E ancora: « Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati » (Gv 15,12).

La carità, frutto dello Spirito e pienezza della Legge, osserva i *comandamenti* di Dio e del suo Cristo: « Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore » (Gv 15,9-10).

Cristo è morto per amore verso di noi, quando eravamo ancora « nemici » (Rm 5,10). Il Signore ci chiede di amare come lui, perfino i nostri *nemici*, di farci prossimo del più lontano, di amare i bambini e i poveri come lui stesso.

